



E-GOVERNMENT

ISTITUZIONI

FEDERALIZZAZIONE

LE AUTONOMIE DALLE "CARTE INTERMINATE" ALLA DEMOCRAZIA ELETTRONICA



SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE

CONVEGNO DI APERTURA DEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE 2006

12 luglio 2006 ore 9.30
Sala Conferenze della Fondazione Cassa di Risparmio di Roma
Palazzo del Museo del Corso
Via del Corso, 230 Roma

SEGRETERIE

Elina Romanelli
06/32884779 – e-mail: eromanelli@sspal.it

Maria Grazia Menga
06/32884210 – e-mail: mgmenga@sspal.it

SSPAL
Piazza Cavour, 25
00193 Roma
Telefono 06.32884444 Fax 06.32884701
www.sspal.it

Introduzione

ANDREA PIRAINO
Direttore della SSPAL

Relazioni

FRANCESCO MERLONI
Università di Perugia - *Pubbliche amministrazioni e società dell'informazione*

ENRICO DE GIOVANNI
Capo di gabinetto del Presidente CNIPA - *Il percorso attuativo del codice dell'amministrazione digitale*

LIBORIO IUDICELLO
Segretario Generale della Provincia di Firenze - *L'e-government nell'organizzazione degli Enti Locali*

ROBERTO ANGELUCCI
Sindaco di Francavilla a Mare - *L'esperienza del progetto e-gov interprovinciale "cittadino+" e il diritto all'uso delle tecnologie*

GIUSEPPE ROMA
Direttore del Censis - *Le città digitali e l'e-democracy*

Conclusioni

LUIGI NICOLAIS
Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione

FABIO MELILLI
Presidente dell'AGES

GLI OBIETTIVI DEL CONVEGNO

La politica per l'e-government e, più in generale, per la diffusione dell'innovazione tecnologica digitale incrocia il processo di federalizzazione: la decentralizzazione di poteri, competenze e risorse verso le Autonomie locali valorizza il rapporto tra cittadini ed istituzioni e necessita di un approccio "di sistema", di nuove competenze organizzative che, nel potenziare le realtà locali, garantiscano allo stesso tempo coerenza ed integrazione alla pubblica amministrazione nazionale. Questo cambiamento per un rapporto paritario tra i diversi attori istituzionali ed una organizzazione condivisa tra le amministrazioni centrali, regionali e locali può essere agevolato e reso più semplice dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Alla luce di questa considerazione, l'ambito di applicazione del Codice dell'amministrazione digitale trova referenti strategici nelle Regioni, nelle Province, nei Comuni ed in tutte le loro forme di associazione. Vanno altresì superati notevoli ostacoli di carattere economico, organizzativo e culturale .

Inoltre, ai cittadini (e alle imprese) viene riconosciuto, dalla 'Costituzione digitale', non solo un generico diritto all'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le PP.AA. ma anche più specifici e puntuali diritti: all'accesso ed all'invio di documenti digitali, all'effettuazione dei pagamenti on line, all'utilizzo della posta elettronica certificata ed, infine, alla partecipazione democratica elettronica.

Quest'ultimo è, forse, il diritto più dirompente di tutti perché per la prima volta nella storia dell'umanità può consentire alla democrazia di corrispondere al suo vero nome.

La SSPAL avvia i propri corsi 2006 con una riflessione su questi argomenti, nella convinzione che le Scuole Superiori di alta formazione pubblica possono costituire il principale riferimento per accompagnare la diffusione dell' "amministrazione digitale", e supportare le Istituzioni ad affrontare le criticità di carattere economico, organizzativo e culturale sopra evidenziate.